

Sigillo della Fraternità degli ospitalieri di Santiago, Roma e Gerusalemme



Nel sigillo è simbolicamente rappresentato tutto il senso della Fraternità.

Santiago, Roma e Gerusalemme

È il “cammino perfetto”, il percorso che unisce i tre grandi pellegrinaggi storici, le tre *peregrinationes maiores*. È anche il cammino che simbolicamente porta dall'uomo rappresentato in tutta la sua umanità e Fede dagli apostoli Giacomo, Pietro e Paolo, fino a Dio, fino a Gerusalemme, fino al Santo Sepolcro, fino al luogo della Resurrezione dove tutto ebbe inizio.

Questi tre capisaldi riuniscono in loro il senso di tutti i cammini di pellegrinaggio. Ogni luogo ove passa un pellegrino rientra nella sfera di questo grande percorso: Fatima, Lourdes, Loreto, Saragoza, Czestochowa, e tutti gli altri santuari maggiori dove ogni pellegrino desidera arrivare a piedi.

E su tutte queste strade gli ospitalieri sono il fulcro; su tutte queste strade la loro presenza permette il cammino al pellegrino.

Questo grande cammino è rappresentato dai simboli delle tre mete principali:

Santiago con la conchiglia, Roma con le chiavi petrine, Gerusalemme con le 5 croci

L'accoglienza al pellegrino

La lavanda dei piedi è il gesto di accoglienza e di fraternità per eccellenza; farsi fratello, farsi servo, accettare nell'umiltà di essere serviti. Un duplice significato, un grande passaggio attraverso l'umiltà e la fraternità come fece Cristo con i discepoli che si fece servo, e anche come dovette accettare Pietro per “avere parte” con Cristo accettando di essere servito. Come impararono a fare tutti i discepoli.

Servo e servito si confondono nelle parti come si confondono pellegrini e ospitalieri: chi accoglie chi?

Il disegno della lavanda dei piedi usato per questo sigillo è tratto da un più antico sigillo, quello dell'ospedale di S. Maria dei Teutonici di Gerusalemme della fine del XII secolo.